

La grande festa di Berlino

Il presidente in visita ad Algeri: «La riunificazione in condizioni di sicurezza e distensione in Europa» Ma De Michelis subito frena

Cossiga: una sola Germania? «È un desiderio legittimo»

Signor presidente, crede nella riunificazione della Germania? «È un legittimo desiderio del popolo tedesco e gli altri popoli ne devono avere rispetto». Francesco Cossiga appena sbarcato nella «bianca città» di Camus non si fa pregare per rispondere sulla questione tedesca. De Michelis aggiunge: «Non ci dimentichiamo, però, che il tutto deve avvenire nel contesto di Helsinki».

politiche dell'Europa e del mondo. Cossiga aggiunge ancora: «Io credo che occorra avere insieme realismo, coraggio, prudenza e pazienza e che per i paesi dell'Europa comunitaria ed anche per i paesi mediterranei gli eventi di questi giorni costituiscano una grande sfida a favore della pace e della creazione di un nuovo sistema di sicurezza internazionale».

la prospettiva». Così comincia il viaggio di Francesco Cossiga in Nord Africa il suo primo in assoluto in paesi arabi. Si attendono grandi cose da questo suo viaggio ufficiale. Ad Algeri un anno fa scoppiarono i moti popolari contro l'aumento del prezzo del pane. Le autorità risposero con i carri armati causando quasi mille morti. Da allora sembra passato un secolo. La democratizzazione piena è alle porte con la nascita di diversi partiti mentre l'economia si apre al mercato. L'Italia allora in tanto questo può essere un partner importante. La «bianca città» di Albert Camus è tappezzata adesso dei ritratti del presidente della Repubblica a simboleggiare «l'ottimo stato di rapporti politici ed economici» e il fatto che per noi il paese magrebino sia diventato di «prima priorità».

In somma sta nascendo o meglio si sta consolidando un'alleanza. Oggi tra Roma e Algeri succederà qualcosa di nuovo: un documento congiunto di «alta visibilità politica» come l'ha definito De Michelis. Chadli Bendjedid è raggiunto quando insieme al capo dello Stato italiano riceve il o

La federazione del Pci di Taranto annuncia l'improvvisa scomparsa del compagno sen VITO CONSOLI. L'impeto della comunità che ha dedicato interamente il suo impegno alla causa di una società più giusta della moribonda che è la politica e del rinnovamento della politica.

La sezione del Pci di Palagiano espone il più profondo cordoglio per la scomparsa del compagno sen VITO CONSOLI. Una perdita grave per i comunisti e per il movimento dei lavoratori un impegno esemplare per l'affermazione dei valori di giustizia ed onestà ed al servizio dei più deboli. Faranno il 13 novembre 1989.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

La direzione provinciale del Pci di Brindisi partecipa con fraterna solidarietà al dolore per la grave e immatura perdita del compagno sen VITO CONSOLI e si unisce al lutto della famiglia e dei comunisti tarantini.

SEZIONE FERROVIARI PCI Via Principe Amedeo, 188

Martedì 14 novembre ore 17 ATTIVO DI SEZIONE o.d.g. Analisi del voto amm.vo

Relatrice Anna PERRI della segreteria della sezione
Partecipa: Michele META della segr. della Federaz. romana

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Appalto concorso per fornitura derrate alimentari e coordinamento gestione mensa scolastiche. Periodo appalto 1 gennaio 1990 - 30 giugno 1991. Gli interessati possono chiedere di essere invitati inviando domanda al Comune di San Giuliano Milanese Ufficio di segreteria entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1989. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale. IL SINDACO Egidio Gilardi

ItaliaRadio
LA RADIO DEL PCI
LA NOTIZIA, IL FATTO, IL COMMENTO
TUTTA L'INFORMAZIONE IN DIRETTA
Ogni giorno dalle 6,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30
(Telefono 06/6791412-6796539)

6 - 13 NOVEMBRE 1989
IMPEGNIAMO LA FORZA DELLE DONNE IN TUTTE LE CITTÀ
La legge finanziaria del governo taglia le risorse per le città, la maternità, il lavoro, i servizi, il Mezzogiorno, gli anziani, i bambini. Riduce la libertà di scelta delle donne e aggrava la loro fatica. È POSSIBILE un altro modo di trovare le risorse e di redistribuirle: ottenere la riforma fiscale, ridurre le spese militari. È INDISPENSABILE dare più risorse ai Comuni, estendere i servizi sociali per bambini ed anziani, prioritariamente nel Mezzogiorno, sostenere le scelte di maternità e la domanda di lavoro delle donne.
Sezione Femminile Nazionale Pci
Gruppo Interparlamentare delle donne elette nelle liste del Pci

20 NOVEMBRE '89
CTO
CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

- I CTO, di durata 6 anni, hanno godimento 20.11.1989 e scadenza 20.11.1995.
- I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 20 al 30 novembre 1992, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 20 al 30 ottobre dello stesso anno.
- I Certificati con opzione fruttano l'interesse lordo del 12,50% pagabile in due rate semestrali posticipate.
- I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le ore 13,30 del 15 novembre.
- Il collocamento dei CTO avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 97,15% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.
- Il pagamento dei certificati assegnati dovrà essere effettuato il 20 novembre al prezzo di aggiudicazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.
- Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 15 novembre

Prezzo base d'asta	Rimborso al	Rendimento annuo rispetto al prezzo base Lordo	Netto
97,15%	3° anno	14,16%	12,35%
	6° anno	13,64%	11,90%



Il presidente Cossiga

Tel Aviv ostenta soddisfazione ma prevale la preoccupazione

Rilievo sulla stampa e sulle reti televisive, cautezza delle fonti ufficiali: queste le reazioni israeliane agli avvenimenti di Berlino. Da un lato si esprime soddisfazione per il sostanziale smantellamento del muro e per quella che Shamir chiama «fioritura di democrazia», dall'altro si guarda con esplicito disagio a una ipotesi di riunificazione tedesca. Presa di posizione comune degli ebrei delle due Germanie.

rimanga divisa è molto importante per la Germania stessa e per il mondo». Il primo ministro Shamir ha salutato l'apertura dei confini da parte della Rdt come una «fontana di democrazia senza precedenti», aggiungendo però che un'eventuale unificazione della Germania comporterebbe «sia problemi che benefici».

Lapidano il primo commento del ministro degli Esteri il cui portavoce Yosi Amihud ha detto che il governo «segue molto da vicino gli sviluppi della situazione». Da parte dei commentatori israeliani comunque è ricorrente il richiamo all'Olocausto e alle sue responsabilità.

È tutto sommato tale sembra essere anche l'opinione comune dell'uomo della strada. Appare confermato indirettamente il fatto che proprio nei giorni scorsi il ministro dell'educazione Navon ha confermato il perdurare dell'esclusione delle opere di Wagner dal repertorio della Filarmonica di Israele.



Il premier Shamir

Ma gli avvenimenti berlinesi sollevano qui anche una speranza, quella di una rapida normalizzazione dei rapporti fra Israele e Berlino est. In proposito viene dato rilievo a un appello comune delle comunità ebraiche della Rgt e della Rdt - lanciato in un incontro svoltosi a Berlino est e che si svolgeva in un ambiente di grande tensione diplomatica con Israele e per un gemellaggio tra Gerusalemme e Berlino. La televisione di Stato tedesco-orientale ha dato notizia della riunione congiunta delle due comunità ebraiche dell'Est e dell'Ovest e ha mostrato i rappresentanti ebraici di Berlino est che spiegavano sul tavolo dello speaker la bandiera israeliana. Prima della guerra quella di Berlino era per importanza la quinta comunità ebraica del mondo: oggi essa conta 200 membri a Berlino est e circa 6.500 a Berlino ovest. Un ostacolo sulla via dell'allacciamento di rapporti diplomatici può essere rappresentato tuttavia dalla richiesta, avanzata a suo tempo da Israele che la Rdt in quanto Stato tedesco si riconosca una responsabilità storica per l'Olocausto richiesta per l'Olocausto richiesta che Berlino est ha nettamente respinto sottolineando che la Rdt è «uno Stato antifascista creato da coloro che furono perseguitati dai nazisti».

qualche ora gli abiti del dirigente socialista cercare anche di mediare tra socialisti e socialdemocratici ungheresi. Il Psi il nuovo partito fondato dai riformisti ungheresi ha chiesto l'adesione all'Internazionale socialista. Ma il partito socialdemocratico ungherese ricostituito da poco ha posto il veto all'ingresso degli ex comunisti. La divisione è profonda e riguarda l'egemonia futura dell'area riformatrice. La missione mediatrice di Martelli per ora non ha avvicinato i contendenti. L'Internazionale socialista dovrà dunque la prima contesa di due «partiti fratelli» ad Est.

I quattro paesi si rivedranno a Roma il prossimo luglio e gli incontri avranno in seguito una scadenza fissa. Il più soddisfacente dal buon andamento del summit sono senza dubbio gli ungheresi. E il ministro Horn ha spiegato che in primo piano per l'Ungheria i riformisti c'è il rafforzamento dei legami con l'Europa anche per trovare nella cooperazione con l'Ovest, la forza per superare le sue difficoltà economiche.

Budapest, cooperazione oltre i blocchi

Italia, Ungheria, Austria e Italia hanno firmato l'accordo che dà il via libera alla zona di cooperazione «oltre i blocchi». È un esperimento verso la «casa comune europea», dice il documento firmato dai viceprimi ministri. Ancora timori per l'esplosione della questione tedesca e imbarazzo per il processo in Jugoslavia contro il leader della minoranza albanese, Martelli media tra socialisti e socialdemocratici ungheresi.

da progetti di strade e ferrovie, disinnescamento del Danubio e accordi per la televisione e grandi novità ad Est e in particolare nella Germania democratica salgono però prepotentemente alla ribalta. E mostrano come già si cerchi di andare oltre l'emozione per la caduta del Muro. Claudio Martelli torna sulla questione nella conferenza stampa congiunta dei quattro viceprimi ministri: «C'è gioia e preoccupazione - dice - il more per un fatto traumatico che la riunificazione delle due Germanie possa avvenire in modo autonomo e separato».

Per Martelli la strada giusta come ha dichiarato anche il ministro degli Esteri della Rgt Genscher è quella del «quadro di Helsinki». I paesi che firmeranno gli accordi se i tedeschi con libere elezioni chiedessero dovranno rinunciare a valutare la nuova situazione. «La soluzione - chiede Martelli - deve essere europea e mondiale».

I timori per il passo tumultuoso dei cambiamenti sono accompagnati dall'imbarazzo



Il ministro Fontana

«Anche nel giorno dominato

Il vicepresidente del Consiglio ha dovuto vestire per

Il vicepresidente del Consiglio ha dovuto vestire per